



MAGIS

Il "di più" della comunità cristiana a servizio del bene di tutti

CORDIALMENTE

www.cpcarloacutis.it

8 MARZO 2026 - Numero 339
TERZA DOMENICA DI QUARESIMA

LA SECONDA POSSIBILITÀ

Dio che non dice mai "basta"

Siamo a metà Quaresima! Proviamo a fare il punto della situazione. Quante volte si sente dire, o noi stessi diciamo: *"se potessi o se dovessi rinascere un'altra volta, allora farei così o non farei più così..."*. Tutti, prima o poi, sentiamo l'esigenza di una ripartenza:

Rinascere.

Rifare.

Ripartire.

È esattamente la vicenda del popolo di Israele che, nel deserto, vive una tragedia nella tragedia: ancor prima di ricevere le Tavole della Legge da Mosè che scende dal Sinai, infrange l'alleanza offerta e stabilita da Dio: fabbrica il vitello d'oro e suscita l'ira di Mosè che scaglia le Tavole e le spezza gettandole ai piedi del monte. E tutto questo per una banalità: *"il popolo, vedendo che Mosè tardava a scendere dal monte, fece ressa intorno ad Aronne e gli disse: «Fa' per noi un dio che cammini alla nostra testa, perché a Mosè, quell'uomo che ci ha fatto uscire dalla terra d'Egitto, non sappiamo che cosa sia accaduto».*" (Esodo 32)

Un popolo di "dura cervice", testardo, idolatra e ingrato. Nonostante questo, Dio convoca ancora un'altra volta Mosè per ridare al popolo le Tavole della Legge (le Seconde!).

È la vicenda che sentiremo in questa domenica Terza domenica di Quaresima come Prima lettura:

"Il Signore disse a Mosè: «Taglia due tavole di pietra come le prime. Io scriverò su queste tavole le parole che erano sulle tavole di prima, che hai spezzato. Allora il Signore scese nella nube, si fermò là presso di lui proclamando: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà, che conserva il suo amore per mille generazioni, che perdona la colpa, la trasgressione e il peccato, ma non lascia senza punizione, che castiga la colpa dei padri nei figli e nei figli dei figli fino alla terza e alla quarta generazione». Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò. Disse: «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità». (Esodo 34,1ss)

Un errore tragico che Dio "sfrutta" per dare al suo popolo **la seconda possibilità!**

Nessuno di noi è perfetto. **La soluzione non è "nascere un'altra volta", ma cercare questo Dio che ci rigenera per la seconda, per la terza, per l'ennesima volta!**

Il Battesimo prima, la Confessione poi e la continua ricerca di conversione ci permettono, ogni giorno, di ricominciare come se fosse la prima volta! È la grande novità e la grande grazia legata a **Gesù** che **non si stanca di ridare a tutti la possibilità di essere nuovi, originali, ad immagine e somiglianza del Padre.**

Buona conversione!

Buona ripartenza. Non è mai troppo tardi per Dio!

Dio non dice mai "basta"!

vostro don Paolo

CALENDARIO LITURGICO 7 – 15 marzo 2026

Sabato 7	Feria dopo l'Epifania	Giovedì 12	Feria di Quaresima
Domenica 8	III DI QUARESIMA	Venerdì 13	Feria aliturgica
Lunedì 9	Feria di Quaresima	Sabato 14	Feria di Quaresima
Martedì 10	Feria di Quaresima	Domenica 15	IV DI QUARESIMA
Mercoledì 11	Feria di Quaresima		

AGENDA

Sabato 7 marzo

- 11:00 chiesa parr. Arosio: **Matrimonio di Sormani Fabio e Capi Giulia**

Domenica 8 marzo – III domenica di Quaresima

- 16:00 Oratorio Arosio: **corso di formazioni per gli animatori dell'oratorio estivo**
- 17:00 a Arosio e 17:30 a Carugo: **Esposizione e Adorazione Eucaristica**
- 17:30 a Arosio e 18:00 a Carugo: **Vespere di Quaresima**

Lunedì 9 marzo – 90° anniversario della Dedicazione della Chiesa parrocchiale di Carugo

- 10:30 casa parr. Carugo: **Diaconia**
- 18:00, Carugo chiesa parr.: **Messa Solenne nel 90° di Dedicazione della chiesa parrocchiale**
- 21:00 casa parr. Carugo: **Corso fidanzati/4**
- 21:00 casa parr. Carugo: **Consiglio oratorio**

Martedì 10 marzo

- **Ritiro Quaresimale dei Preti del Decanato**

Mercoledì 11 marzo

- Arosio chiesa parr.: **pulizia primo turno**
- ore 21:00, Oratorio Carugo: **Consiglio Pastorale**

Giovedì 12 marzo -)

- 10:00 casa parr. Arosio: **Equipe PG**

- 20:00, Cappella Suore Arosio: **Adorazione Diaconia**

- 20:30 sede San Vincenzo: **riunione mensile**

Venerdì 13 marzo

- Vedi dettaglio programma di Quaresima

Sabato 14 marzo

- 9:30, Carugo Casa Parr.: **Educatori Ado**
- 15:00 casa parr. Carugo: **incontro con i genitori, padrini e madrine dei battezzandi di aprile**
- 19:00-22:30 Oratorio Carugo: **Serata e incontro Chierichetti**
- 21:00 Sala San Carlo Via E. D'Adda 17 Mariano Comense: **Mese della pace: spettacolo teatrale della compagnia Ibuka Amizero**

Domenica 15 marzo – IV domenica di Quaresima

- Arosio: **Festa del papà** (vedi programma)
- 17:00 a Arosio e 17:30 a Carugo: **Esposizione e Adorazione Eucaristica**
- 17:30 a Arosio e 18:00 a Carugo: **Vespere di Quaresima**

Lunedì 16 marzo

- 10:30 casa parr. Carugo: **Diaconia**
- 21:00 casa parr. Carugo: **Corso fidanzati/5**

13 MARZO GIORNATA DI PREGHIERA E DIGIUNO PER LA PACE

Venerdì 13 marzo

**Ore 12:00, nelle due chiese parrocchiali di Carugo e Arosio
pregheremo per la Pace il digiuno e la Recita del S. Rosario**

La Presidenza dei Vescovi italiani promuove per il 13 marzo una giornata di preghiera e digiuno per implorare da Dio la pace. L'escalation di violenza in Medio Oriente rischia di trascinare l'umanità in una guerra di proporzioni planetarie, una nuova inutile strage dalle conseguenze incalcolabili. Unendo la propria voce a quella di papa Leone che ha chiesto di «fermare la spirale della violenza prima che diventi una voragine irreparabile», la Giornata di preghiera e digiuno, vuole essere un invito rivolto a tutte le comunità ecclesiali affinché chiedano «al Re della Pace di salvare l'umanità dagli orrori e dalle lacrime di tutti i conflitti in corso».

La guerra non può mai essere la risposta - La Presidenza dei Vescovi italiani ribadisce che la guerra non è e non può mai essere la risposta; che la logica della forza non può e non deve sostituirsi alla paziente arte

della diplomazia, unica via percorribile per la risoluzione di controversie e contese; che il rumore assordante delle armi non può soffocare la dignità e le legittime aspirazioni dei popoli; che la paura e la minaccia non possono vincere sul dialogo e sul bene comune. In questo drammatico momento, come affermato nella Nota *Educare a una pace disarmata e disarmante*, «il grido delle vittime giunge a noi con una forza che ci interpella direttamente; le immagini di violenza crescente ci sconcertano e chiamano a un impegno rafforzato». Un impegno corale e consapevole che deve tradursi in gesti di prossimità e di preghiera quotidiana.

La forza del digiuno - La Giornata del 13 marzo vuole essere un'ulteriore occasione per implorare il dono della pace in Medio Oriente e in tutti gli angoli della terra devastati dalla divisione, dalla distruzione e dalla morte. In particolare, si pregherà perché «si apra presto un cammino di pace stabile e duratura» e perché «quant'è soffrono a causa della violenza e dell'odio, le vittime dei bombardamenti, i profughi, i feriti e le famiglie nel lutto trovino conforto nella solidarietà della comunità cristiana e nella speranza che viene da Dio».

"PREGA CON IL PAPA"
MESSAGGIO DEL SANTO PADRE LEONE XIV

MARZO: Per il disarmo e la pace

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.
Signore della Vita,
che hai plasmato ogni essere umano a tua immagine e somiglianza,
crediamo che tu ci abbia creati per la comunione, non per la guerra,
per la fraternità, non per la distruzione.
Tu che hai salutato i tuoi discepoli dicendo: "La pace sia con voi",
donaci la tua pace
e la forza per renderla reale nella storia.
Oggi eleviamo la nostra supplica per la pace nel mondo,
chiedendo che le nazioni rinuncino alle armi
e scelgano la via del dialogo e della diplomazia.
Disarma i nostri cuori dall'odio, dal rancore e dall'indifferenza,
perché possiamo diventare strumenti di riconciliazione.
Aiutaci a comprendere che la vera sicurezza
non nasce dal controllo alimentato dalla paura,
ma dalla fiducia, dalla giustizia e dalla solidarietà tra i popoli.
Signore, illumina i leader delle nazioni,
affinché abbiano il coraggio di abbandonare i progetti di morte,
fermare la corsa agli armamenti
e mettere al centro la vita dei più vulnerabili.
Fa' che la minaccia nucleare non condizioni mai più il futuro dell'umanità.
Spirito Santo,
rendici costruttori fedeli e creativi di pace quotidiana:
nei nostri cuori, nelle nostre famiglie,
nelle nostre comunità e nelle nostre città.
Che ogni parola gentile, ogni gesto di riconciliazione
e ogni scelta di dialogo siano semi di un mondo nuovo. Amen.

QUARESIMA 2026

UN DIO MORTO E RISORTO PER TE



**Perché gli uomini stentano a credere
che un giorno vivranno con Dio,
quando già si è verificato un fatto molto più incredibile,
quello di un Dio che è morto per gli uomini?**

S. Agostino, «Discorsi»

BREVE RITIRO SPIRITUALE

Dalle ferite alle feritoie

DOMENICA 22 MARZO, DALLE 15:00 ALLE 18:00 (Centro parr. di Arosio)

Ci aiuterà l'amico DON SERGIO STEVAN.

Per tutta la Comunità pastorale, in particolare gli adulti

Sarà una breve, ma intensa occasione per fermarci e, a partire dalla contemplazione di Gesù, per ripensare alla nostra vita, in particolare alle nostre ferite lette alla luce della fede in Cristo morto e risorto.

IL QUARESIMALE DEL VENERDÌ SERA

Davanti alla Croce ritroviamo noi stessi

Ci faremo aiutare da alcuni amici che, a partire dalle opere d'arte, ci riporteranno davanti ai personaggi e ai particolari della Passione per immedesimarci in loro e ritrovare il messaggio di fede per noi.

Ci introdurremo, ogni sera, con la meditazione di tre stazioni della Via Crucis, ascolteremo, poi, le parole degli esperti: il Prof. Maurizio Giovagnoni, Suor Stefania Arosio, don Pietro Pozzi che ringraziamo anticipatamente di cuore per la loro disponibilità

VENERDÌ 13 MARZO

**ore 21:00 Carugo, chiesa parrocchiale
*La Deposizione di Rogier van der Weyden***

“Far digiunare gli occhi”

don Pietro Pozzi

VENERDÌ 20 MARZO

**ore 21:00 Arosio, chiesa parrocchiale
*La Crocifissione di Masaccio***

Maria di Magdala.

Figura di un dramma al femminile

*Suor Stefania Arosio, Congregazione Suore
Preziosine*

VENERDÌ 27 MARZO

ore 21:00 Arosio, chiesa parrocchiale
La Deposizione di Rogier van der Weyden

“Guardare il dolore insieme”
don Pietro Pozzi

VENERDÌ SANTO 3 APRILE

ore 20:30 dalla chiesa di Arosio alla Chiesa di
Carugo
Via Crucis solenne per le vie della città

LA CARITÀ DI QUARESIMA

“Io faccio nuove tutte le cose” (Ap 21,5)

- **ALLE MISSIONI DELLE SUORE PREZIOSINE DI CARUGO:**
per il sostegno alle famiglie in difficoltà della comunità del Myanmar provate dalla guerra civile e dal terremoto
- **ALLE MISSIONI DELLE SUORE DELLA CARITÀ di AROSIO:**
partecipazione al progetto *“Studia con passione, sogna senza limiti”* a sostegno del pagamento delle iscrizioni scolastiche, dell'acquisto di cancelleria, di materiale scolastico, di vitto, alloggio, trasporto ... per moltissime ragazze e bambine in Camerun, Ciad, Repubblica Centro Africana, Repubblica democratica del Congo, Etiopia, Sud Sudan, Egitto, Indonesia e Libano.
- **ALLA MISSIONARIA AROSIANA MONICA PALLADINO:**
per le centinaia di bambini dell'Oratorio e dell'Asilo di Humanata in Bolivia, gestito da Monica

LA RACCOLTA ALIMENTARE ORDINARIA

A cura della **Conferenza San Vincenzo di Carugo e della Caritas di Arosio**, per tutta la Quaresima, si raccoglieranno generi alimentari e di prima necessità che vengono costantemente distribuiti agli assistiti: Nelle nostre due chiese troverete il contenitore che ogni giorno sarà svuotato dagli incaricati.

RACCOLTA ALIMENTARE STRAORDINARIA

A cura della **Caritas di Arosio e della Conferenza S. Vincenzo di Carugo**, **sabato 28 marzo presso i supermercati Clerici-Sigma e Iperal**

INTENZIONI DELLE SS. MESSE 7 – 15 marzo 2026

INTENZIONI AROSIO

Sabato 7	Ore 18:00 Def. Curioni Giuseppe e Mazzola Marisa in Curioni – Agnese, Mariangela, Emilio Nespoli – Brambilla Peppino, Maria e Nadia – Caslini Carlo, Riva Enrichetta, Corti Francesco, Valtorta Vittoria, Caslini Felice e Corti Eliana – Emilia e Gianfranco Cornia – Motta Carlo – Caslini Carla, Riva Francesco e Adelio – Longoni Fernando
Domenica 8	Ore 8:00 Def. Pozzi Enrico – Valsecchi Ambrogio, Fiorina e Natale - Ore 10:30 Def. Nespoli Marilena, Giuseppe ed Elli Teresa – Ore 18:00 Def. Zappa Giuseppina e famiglia (legato) – Nespoli Benedetto, Elisa ed Emilio – Canavesi Giancarlo ed Ernestina
Lunedì 9	Ore 9:00 Def. Anita, Ernestina, Erminio e Francesco - Ore 16:00 R.S.A. Borletti (solo ospiti)
Martedì 10	Ore 9:00 Def. Borgonovo Bruno

Mercoledì 11	Ore 9:00 Def. Sassi Giulia e Pozzoli Pia – Rossini Emilio e Colombo Renata
Giovedì 12	Ore 9:00 Def. Nespoli Silvio, Albertina, Luigi e Francesca – Tiziana – Laura, Luigi e Adelio - Ore 10:00 R.S.A. Galetti
Venerdì 13	ALITURGICO – Magro - Ore 9:00 Via Crucis – Ore 16:30 Preghiera della Croce con i ragazzi
Sabato 14	Ore 18:00 Def. Brenna Emilio – Clerici Umberto (legato) – Bai Alessandro, Citterio Luigia e famiglia – Suor Adolfinia, Peppino, famiglie Gerosa, Catalano e Marsico – Giudici Erminio, Anita e nonni – Valsecchi Giulio e genitori – Defunti mesi di febbraio: Monteleone Aldo, Losi Franca, Pozzoli Giancarlo
Domenica 15	Ore 8:00 Def. Melli Giuliano, Galli Maria e famigliari - Cattaneo Maria e Nespoli Angelo - Napolitano Matteo – Ore 10:30 Def. Mascheroni Italo, Emilia e famigliari - Ore 18:00 Def. Bestetti Carolina – Camnasio Luigi, Galli Luigia e Corbetta Vittorio – Franzese Antonio, Gioacchino, Brigida, Vincenzo, Italiano Vito e Maria

INTENZIONI CARUGO

Sabato 7	Ore 8:00 (Parrocchia) Def. Per i sacerdoti defunti - Ore 17:00 Def. Elli Mariagrazia, Elli Carlo – Anastasia Nocita – Ballabio Mario – Narciso Antonietta – Viganò Maria e famigliari
Domenica 8	Ore 8:00 Def. Famiglia Santino Ballabio – Celestino Colombo – Clelia e famiglia – Luigi - Ore 11:00 Def. Marsiglio Armando - Amalia Pascale - Ore 18:30 Def. Emilio, Anna e Pinuccio – Filippo e famigliari -
Lunedì 9	Ore 8:00 Pro popolo - Ore 18:00 Def. Michele, Melina e Luigi
Martedì 10	Ore 8:00 Def. Elli Angelo, Cecilia e figli - Ore 16:00 RSA Zaffiro (solo ospiti)- Ore 18:00
Mercoledì 11	Ore 8:00 Def. Angelo, Maria, Carlo, Vincenzo e Gino - Ore 18:00 Def.
Giovedì 12	Ore 8:00 Parroci defunti di Carugo - Ore 18:00 Def. Ambrogio, Ercole, Teresina e Guido
Venerdì 13	ALITURGICO – Magro – Ore 8:00 Lodi e Ufficio delle Letture - Ore 15:00 Via Crucis – Ore 16:45 Preghiera della Croce con i ragazzi -
Sabato 14	Ore 8:00 (Parrocchia) Defunti mese di febbraio: Rigamonti Ambrogia – Cammalleri Pietro – Ore 17:00 Def. Dassi Renzo – Morena Ciro, Annibale, Emidia e Raffaele – Carlo, Anita, Enrico e nipote Carlo
Domenica 15	Ore 8:00 Pro popolo - Ore 11:00 Def. Paganelli Carlo - Amalia Pascale - Ore 18:30 Def. Angela e Annibale Ballabio

RAMI DI ULIVO

Chiediamo, a chi avesse piante di ulivo, di tenere i rami che serviranno per la prossima Domenica delle Palme e che **potrete portare in parrocchia da lunedì 16 marzo**:

Ad Arosio potete deporre i rami **nella piazzetta fra la Casa parrocchiale e la chiesa** (sotto il porticato)

A Carugo sotto il portico della Chiesa parrocchiale.

PARROCCHIA DI AROSIO – CONFRATERNITA DEL SS. SACRAMENTO

Per il rinnovo del tesseramento 2026 o la sottoscrizione alla Confraternita, nelle domeniche **8-15-22-29 marzo** al termine delle Sante Messe delle ore **8,00 – 10,30 – 18,00**, un'incaricata è disponibile al tavolo della buona stampa. Agli iscritti si chiede di portare il libretto

Comune di Carugo



Mercoledì 18 marzo, ore 21.00

Oratorio S. Luigi di Carugo, Via Alcide de Gasperi 9

LUCA ATTANASIO

un uomo giusto in cerca di giustizia

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

un popolo in cerca di pace

Testimonianza di

SALVATORE ATTANASIO

padre di Luca



Presenta il giornalista Enrico Viganò

Modera la giornalista Giusy Baioni

Per informazioni:

031761570 / biblioteca@comune.carugo.co.it



GLI "AMICI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
BAMBIN GESÙ CARUGO" VI INVITANO ALLO



SPETTACOLO TEATRALE

**"CONCERTO
PER ALLODOLE"**

**UN PICCOLO
DISASTRO
CLOWNESCO**



Domenica 22 Marzo alle h 15.00 presso
il teatro dell'Oratorio San Luigi Carugo

SEGUIRÀ UNA GOLOSA MERENDA

VIAGGIO- PELLEGRINAGGIO IN FRANCIA

LE ISCRIZIONI SONO APERTE PRESSO LE SEGRETERIE PARROCCHIALI FINO AL 27 MARZO

Con il versamento di un acconto di euro 150,00

Cari amici, la Commissione viaggi della nostra Comunità, cogliendo l'occasione del Centenario di presenza ad Arosio delle Suore della Carità e del bicentenario della morte della loro Madre Fondatrice S. Giovanna Antida Toureth, vi invita a questo pellegrinaggio:

BESANÇON E LA FRANCA CONTEA

Sui passi di S. Antida Toureth

Dal 18 al 21 Maggio 2026

(4 giorni/3 notti)

1° giorno: Lunedì, 18 Maggio 2026

AROSIO – LUCERNA – SANCEY LE LONG

Ritrovo dei Signori partecipanti in sede. Sistemazione sul pullman privato e partenza per Lucerna. Visita con guida della città, immersa in un impressionante panorama montano, sul Lago dei Quattro Cantoni. Grazie ai suoi monumenti e alla posizione unica sul lago, questa città è una tappa imperdibile per chi si trova in Svizzera. Nel centro storico spiccano le case, decorate con affreschi, che fanno da cornice alle piazze, come quella del Weinmarkt. La chiesa gesuita del XVII secolo è la costruzione sacra barocca più antica della Svizzera e le due torri della Hofkirche sono parte integrante dell'immagine della città. Il leone morente, scolpito nella roccia per ricordare l'eroismo degli Svizzeri caduti nel 1792 alle Tuileries, è uno dei monumenti più noti del territorio. **Pranzo libero.** Nel pomeriggio partenza per Sancey Le Long, paese natale di S. Antida di Toureth. Sistemazione in istituto. Cena e pernottamento.



2° giorno: Martedì, 19 Maggio 2026

SANCEY LE LONG – BESANÇON – SANCEY LE LONG

Prima colazione, cena e pernottamento in istituto. Partenza per Besançon, dove S. Antida aprì una scuola per fanciulle povere e dove l'11 aprile del 1799 diede vita ad una nuova congregazione, detta delle Suore della Carità, che, anche grazie all'appoggio di Letizia Ramolino, madre di Napoleone I, si diffuse rapidamente in Francia, Svizzera, Savoia e Napoli. **Intera giornata dedicata alla visita con guida della città di Besançon.** Imbarco sul battello per la navigazione sul fiume Doubs: passaggio attraverso le chiuse e il canale sotterraneo che taglia la montagna la di sotto della Cittadella. Sbarco e proseguimento a piedi della visita della città. **Pranzo in ristorante.** Nel pomeriggio, a bordo di un piccolo trenino turistico, salita alla Cittadella e visita. Capolavoro dell'architetto Vauban, è considerata una delle più belle cittadelle di Francia, elencato come patrimonio mondiale. Arroccata su crinale che sovrasta la città per più di cento metri, la fortezza si estende per undici ettari e fa parte di una complessa struttura difensiva, strategica e militare. Al termine delle visite, rientro a Sancey Le Long.



3° giorno: Mercoledì, 20 Maggio 2026

SANCEY LE LONG – SALINS LES BAINS – CLERON – ORNANS – SANCEY LE LONG

Prima colazione, cena e pernottamento in istituto. **Intera giornata di visita con guida.** Partenza per Salins les Bains. La Grande Salina, nel cuore del Giura, è un monumento storico della Franca Contea, fondato 1200 anni fa, uno dei più antichi di Francia per l'estrazione del sale, l'oro bianco. **Partenza per Cleron e sosta alla scoperta**

della produzione dei formaggi locali. Visita la Museo del Villaggio. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio **partenza per Ornans, soprannominata la piccola Venezia della Franca Contea**, ricca di fascino, con belle case antiche su palafitte che si specchiano nelle acque del fiume Loue. Questo quadro pittoresco può essere ammirato dal Ponte Grande e dalla passerella sul corso d'acqua. Visita del Museo Courbet, nella casa natale del pittore, che espone molte opere del celebre artista. Al termine delle visite, partenza per il rientro.

4° giorno: Giovedì, 21 Maggio 2026

SANCEY LE LONG – EINSIDELN – AROSIO

Prima colazione in istituto. Il mattino **partenza per Einsiedeln**, importante luogo di pellegrinaggio dedicato alla Vergine Maria della Svizzera. L'imponente convento barocco del XVIII secolo rappresenta il cuore di Einsiedeln ed attira innumerevoli pellegrini. Il convento benedettino ha una storia che risale a più di un migliaio di anni fa. Questo sito, con la sua «Vergine Nera», è dal Medioevo uno dei luoghi di pellegrinaggio più importanti d'Europa. Visita al Santuario. **Pranzo in ristorante.** Nel pomeriggio partenza per il rientro.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE:

PER MINIMO 40 PARTECIPANTI

EURO 590

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA

EURO 20

- QUOTA VALIDA PER MINIMO PARTECIPANTI SOPRA INDICATO
- NEL CASO IN CUI NON VENISSE RAGGIUNTO IL MINIMO PARTECIPANTI PAGANTI, LA QUOTA POTREBBE SUBIRE UN ADEGUAMENTO

La quota individuale di partecipazione include:

- Tour in pullman GT, dotato di ogni confort a bordo
- Sistemazione in istituto, in camere doppie con servizi privati
- Trattamento di pensione completa, dalla cena del primo giorno al pranzo dell'ultimo giorno
- 3 pranzi in ristorante
- Ingressi come da programma 7 Visite guidate come da programma
- **Accompagnatore Diomira Travel (necessario per le traduzioni durante le visite del 2° e 3° giorno in quanto non esistono in Franca Contea guida locali parlanti italiano)**
- Auricolari / Materiale di cortesia
- Assicurazione medico bagaglio AMITOUR di GLOBAL ASSISTANCE S.p.A

La quota individuale di partecipazione non include:

- Tasse di soggiorno / Bevande ai pasti / **Pranzo del primo giorno**
- Polizza annullamento, su richiesta, pari a € 30 euro per persona da sottoscrivere al momento dell'iscrizione / Eventuali ingressi non specificati sopra, mance, extra di carattere personale
- Tutto quanto non espressamente indicato ne "la quota individuale di partecipazione include"

Note generali:

- Offerta con blocco posti / Per questo viaggio è richiesta la Carta di Identità in corso di validità
- Per la parte normativa rimandiamo alle nostre condizioni generali di viaggio su www.diomiratravel.com e alle leggi che regolamentano il turismo

Condizioni di pagamento:

ACCONTO 25% alla conferma del viaggio SALDO 40 giorni prima della partenza

DIOMIRA TRAVEL srl

Via Ada Negri, 20 – 20042 Pessano con Bornago – Milano

Tel. 02-39560841 – Fax 02-39622463 – info@diomiratravel.it

Autorizzazione nr.197716 provincia di Milano – P.I./C.F. 06617910960

www.diomiratravel.it



VERRÀ A VOI IL PARACLITO: SPUNTI PER LA CARITÀ CREDENTE

Via Crucis per la Zona Pastorale V (Stazioni 1.4.5.13), Lissone - 24 febbraio 2026

1. La carità di un brav'uomo

Sulla via della croce Gesù incontrò la carità di un brav'uomo. Simone di Cirene incrocia per caso il tragico corteo che si dirige al Calvario e viene costretto a dare una mano. Credo che Simone fosse un brav'uomo. Fosse stato per lui, forse non si sarebbe fatto avanti, ma costretto dai soldati ha dato una mano. Credo non gli sia costato tanto.

È la carità del brav'uomo. La carità del brav'uomo è quel gesto che dà una mano e poi va oltre; è quel modo di farsi prossimo che si esprime nel fare qualche cosa di buono, nel dare qualche cosa di necessario a chi ne è privo. La carità del brav'uomo non si lascia toccare molto dalla sorte del poveraccio che porta la croce: sarà un delinquente? Sarà un giusto ingiustamente condannato? Il brav'uomo non sta a farsi domande. Guarda Gesù, vede un poveraccio, e dà una mano.

La carità del brav'uomo è generosa e utile, ma non si interessa della persona che aiuta, non sa il suo nome, non sa la sua storia, non si aspetta niente dal poveraccio: che cosa mai potrebbe darmi? Che cosa potrebbe dirmi? Il brav'uomo fa la sua buona azione e se ne va via, con la stessa stanchezza e lo stesso umore di prima, forse un po' più risentito per essere stato costretto, forse un po' più contento di sé per aver dato una mano. La carità del brav'uomo, infatti, dà anche soddisfazione: come ogni bel gesto, fa sentire migliori.

2. «Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore»

Maria, la Madre, accompagna Gesù nella sua via crucis. Infine, sta là sotto la croce. Dal Crocifisso riceve l'ultima rivelazione. Sulla parola di Gesù in croce si decide all'ultima obbedienza: condivide i sentimenti di Gesù e diventa Madre della Chiesa.

Forse si potrebbe dire della "carità credente" di Maria. La carità credente non si limita alla buona azione, a dare qualche cosa di buono, a fare qualche cosa. La carità credente – quella di Maria – entra in comunione, condivide la strada, la festa, la pena, la morte, la gloria. La carità credente si alimenta della sapienza: come Maria, che custodiva nella meditazione la prossimità a Gesù, e non solo condivideva la sua vita, ma ne contemplava il mistero. La carità credente si lascia sorprendere, commuovere, istruire dal mistero che è ogni persona: ogni persona è immagine di Dio e conoscendo qualche cosa di ogni persona si conosce qualche cosa del mistero di Dio.

La carità credente sa interpretare la propria vita e la vita dei fratelli e delle sorelle come una vocazione a partecipare alla vita di Dio: perciò, come Gesù è in mezzo a noi come colui che serve, così, con Maria, dice: *«Ecco la serva del Signore»* (Lc 1,38); come Gesù ama, così ama, secondo il comandamento: *«Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri»*; come Gesù prega il Padre, così il credente impara a pregare.

3. Dal bel gesto del brav'uomo alla carità credente

Non c'è che dire: il Cireneo ha compiuto un bel gesto, per forza o per amore. È diventato nei secoli l'immagine stessa di chi dà una mano. Gesù è salito alla destra del Padre per inviare lo Spirito Santo che compie la missione di divinizzare l'umano: il bel gesto del brav'uomo è trasfigurato nella carità credente. Ecco perché camminiamo dietro la croce in questo tempo di quaresima. Confidiamo infatti nella potenza di Dio che trasforma il mondo e converte i cuori.

Le nostre comunità generose, intraprendenti, intelligenti, famose per prendersi cura di persone e situazioni di fragilità, sono abituate a molte buone azioni come quel brav'uomo di Simone di Cirene. Ma c'è un rimedio alla nostra stanchezza? C'è un rimedio allo scoraggiamento nel confrontare le risorse limitate e l'enormità dei bisogni? Gesù dona il suo Spirito perché come Maria siamo capaci di praticare la carità credente.

QUARESIMA DAVANTI AL CROCIFISSO DI S. DAMIANO CHE PARLÒ A SAN FRANCESCO



Nelle braccia aperte del crocifisso si notano le piaghe nelle mani. Sono segnate con molta evidenza con grossi buchi neri, dai quali sgorgano abbondanti fiotti di sangue. Questa preziosa sorgente di intenso colore rosso scorre a grandi rivoli e si riversa poi a goccioloni sui personaggi che circondano la croce.

Gli angeli sono i messaggeri di Dio, i suoi adoratori e i suoi fedeli servi. Sono presenti in grande numero in questa croce, perché la Passione di Gesù che su di essa è raccontata, coinvolge il cielo e la terra, dando una svolta a tutta quanta la storia. Alcuni di loro, tre per ogni lato, sono collocati attorno alle braccia di Gesù. Indicano con le mani il suo corpo crocifisso e guardano stupefatti le sue piaghe... gli occhi sono grandi e spalancati su questo mistero d'amore, i visi sono addolorati ma sereni.



Anche noi siamo chiamati per nome dal crocifisso. Anche a noi il crocifisso rivolge le sue parole. Anche a noi affida un compito per far crescere il suo regno. In Quaresima, allora, mettiamoci anche noi davanti alla croce di Gesù: ascoltiamo quelle segrete parole che vorrà dirci e accogliamo quella missione che vorrà affidarci. . La tradizione ci ha con segnato le parole di questa intima preghiera che san Francesco ha fatto davanti al Crocifisso di San Damiano:

*Altissimo glorioso Dio, illumina le tenebre del cuore mio.
Dammi fede diritta, speranza certa, carità perfetta,
senno e conoscenza, o Signore, perché io faccia
il suo santo e verace comandamento.*

festa del PAPÀ

IN ORATORIO AD AROSIO

ore 10.30 S. Messa in Chiesa

ore 12.15 pranzo in Oratorio

Primo preparato dall'oratorio - Secondo/Contorno e Dolce condiviso - Bibita inclusa
€ 5,00 con prenotazione presso le segreterie parrocchiali entro giovedì 12 marzo

ore 15.00 inizio pomeriggio di giochi

ore 17.00 merenda e Conclusione

15
marzo

Lotteria con ricchi premi
durante il pranzo

ORARIO DELLE SEGRETERIE:

CARUGO: dal Lunedì al Venerdì 14.30/17.30

AROSIO: Lunedì 16.00/17.30 - Mercoledì e Venerdì 9.30/11.00

